

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2010, n. 697

**Approvazione programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il 2010, da attuarsi a valere sulla Linea d'intervento 6.3. "Interventi per il marketing territoriale e l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese" del P.O. FESR Puglia 2007-2013.**

Assente la Vicepresidente - Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Responsabile del Procedimento e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Attrazione Investimenti e dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione, riferisce quanto segue l'Ass. Barbanente:

Premesso che:

- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1139 del 1° agosto 2006, è stato adottato il Documento Strategico della Regione Puglia (D.S.R.);
- con la deliberazione n. 1750 del 28/11/2006, la Giunta Regionale ha approvato il documento finale di strategia regionale del PRINT Puglia che declina gli obiettivi strategici e le linee prioritarie di intervento della Regione Puglia a favore del sostegno ai percorsi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il ciclo di programmazione 2007-2013;
- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 171 del 26 febbraio 2007, è stato approvato il Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia;
- la Giunta Regionale, con provvedimento n. 527 del 27 aprile 2007, ha adottato il "Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013", successivamente modificato con Delibera n. 549 del 9 maggio 2007;

- con decisione C/2007/5726 del 20 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-2013;
- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 146 del 12 febbraio 2008, è stato approvato in via definitiva il Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia, a seguito della Decisione CE n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007;
- il Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia prevede nell'ambito dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione", la Linea di Intervento 6.3. "Interventi per il marketing territoriale e l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese", finalizzata alla realizzazione di progetti, azioni ed iniziative di marketing territoriale e/o settoriale, anche ai fini dell'attrazione degli investimenti esteri, di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali e di promozione economica, intesi a sostenere e rafforzare i processi di apertura ed integrazione internazionale degli operatori economici ed istituzionali regionali;
- con la deliberazione n. 249 del 26/02/2009, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 1271 del 21 luglio 2009, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A. per la fornitura di servizi nell'ambito dell'attuazione di progetti e iniziative di sviluppo previsti dalla programmazione unitaria della Regione Puglia, con cui la Regione Puglia ha affidato, tra l'altro, alla Società Puglia Sviluppo S.p.A. compiti di assistenza tecnica alla definizione, attuazione e monitoraggio della Linea 6.3. "Interventi per il marketing territoriale e l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese" del Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013;
- con la deliberazione n. 750 del 7 maggio 2009, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Pluriennale di Attuazione, relativo all'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" del P.O. F.E.S.R. Puglia 2007-2013, che definisce le modalità di attuazione anche della Linea 6.3. "Interventi per il marketing territoriale e per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali", e prevede, nell'ambito dell'Azione 6.3.2. "Interventi di sostegno ai processi di internazio-

nalizzazione dei sistemi produttivi locali”, la “messa a punto e l’implementazione, su base annuale, di un programma di promozione dell’internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali che, attraverso opportuni meccanismi di coinvolgimento e concertazione con il partenariato istituzionale e socio-economico regionale, identificherà le specifiche azioni e le iniziative promozionali da realizzarsi a favore della proiezione dell’immagine del “Sistema Puglia”, della valorizzazione dei sistemi e distretti produttivi locali e dell’intensificarsi delle relative opportunità di collaborazione e di sviluppo degli scambi nei principali mercati esteri di interesse”

- con la deliberazione n. 253 del 02/02/2010, la Giunta Regionale ha approvato la proposta di implementazione del “Programma stralcio” riferito al Programma di promozione dell’internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il 2009, da attuarsi a valere sulle risorse della Linea di Intervento 6.3. “Interventi per il marketing territoriale e l’internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese” del Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013.
- la Legge Regionale n. 23 del 03/08/2007 relativa alla “Promozione e riconoscimento dei distretti produttivi”, approvata dal Consiglio della Regione Puglia, è stata pubblicata sul BURP n. 112 del 03/08/2007;
- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 91 del 31 gennaio 2008, sono state approvate le Linee Guida Applicative della Legge Regionale n. 23 del 03/08/2007 recante norme in materia di “Promozione e riconoscimento dei distretti produttivi”;

Considerato che

- la Regione Puglia, nell’ambito delle proprie competenze in materia di rapporti internazionali, con l’Unione Europea e di commercio con l’estero, in ossequio a quanto previsto all’articolo 117, Titolo V - parte seconda - della Costituzione, svolge attività di promozione economica e di sostegno ai processi di internazionalizzazione delle PMI e dei sistemi produttivi e territoriali locali al fine di rafforzare l’immagine e la competitività del sistema delle imprese e dei territori regionali nel contesto del mercato globale;

- la Regione Puglia, nel rispetto dei suddetti limiti stabiliti dalla Costituzione, opera al fine di instaurare rapporti di collaborazione istituzionale con enti e Regioni di altri Paesi esteri, finalizzati allo sviluppo ed alla promozione di accordi di partenariato e degli scambi, sia nei vari settori produttivi ed economici di interesse, sia nel campo della ricerca e della formazione;
- la Regione Puglia, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998, si attiva per la realizzazione di specifiche linee ed azioni di intervento a sostegno della promozione dell’internazionalizzazione dei sistemi produttivi e territoriali locali nei principali Paesi esteri, ritenuti prioritari per lo sviluppo dei rapporti di scambio e di collaborazione internazionale degli operatori istituzionali ed economici regionali;
- in data 14 settembre 2007, la Regione Puglia ha sottoscritto con il Ministero dello Sviluppo Economico (ex-Ministero del Commercio Internazionale) uno specifico Accordo Quadro di Programma in materia di Internazionalizzazione, incentrato sui diversi aspetti di comune interesse in tema di promozione e sostegno ai processi di internazionalizzazione, concorrenti verso l’obiettivo della crescita e competitività delle imprese italiane.

Tenendo conto di quanto sopra esposto, l’Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l’Innovazione, Servizio Ricerca e Competitività, anche per il tramite dello SPRINT Puglia e con l’assistenza tecnica di Puglia Sviluppo S.p.A., nell’ambito delle attività svolte per la programmazione e l’implementazione di interventi regionali a favore del marketing territoriale e dell’internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese, si è attivata per l’elaborazione dell’ipotesi del Programma di promozione dell’internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il 2010, da attuarsi a valere sulle risorse della Linea 6.3., Azione 6.3.2., del P.O. FESR Puglia 2007-2013.

Il Programma di promozione dell’internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali continua a rappresentare uno degli strumenti cardine delle politiche regionali di intervento tese a sostenere e rafforzare i processi di apertura internazionale dei principali settori dell’economia regionale.

I contenuti del programma promozionale vengono definiti su base annuale, in funzione degli indirizzi strategici e priorità di intervento della politica di internazionalizzazione della Regione Puglia, tracciati dal Piano regionale per l'internazionalizzazione della Regione Puglia (PRINT Puglia 2007-2013), tenendo conto dell'evoluzione delle condizioni di contesto, riferite soprattutto alle componenti macroeconomiche della domanda a livello internazionale, in cui si muovono le imprese pugliesi, nonché della relativa propensione all'internazionalizzazione.

In questa fase, il programma di promozione economica regionale percorre, inoltre, gli obiettivi del Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia che ha dato luogo alla definizione ed attivazione di nuove politiche di intervento di sostegno allo sviluppo locale ed alla competitività delle imprese e dei sistemi produttivi pugliesi, specie nel contesto del mercato globale.

Nello specifico, il programma promozionale regionale si inserisce tra gli interventi di sostegno ai processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali previsti dalla Linea 6.3. del P.O. F.E.S.R. Puglia 2007-2013, anche in base a quanto stabilito dal relativo Piano Pluriennale di Attuazione, e finalizzati a consolidare e ampliare i processi di internazionalizzazione del sistema produttivo pugliese, specie attraverso interventi tesi a promuovere attività di promozione collettiva e di rafforzamento delle capacità delle P.M.I. pugliesi a presidiare i mercati internazionali.

L'elaborazione dell'ipotesi di programma promozionale per il 2010, come di consueto, si è mossa da un'approfondita analisi delle principali tendenze di sviluppo dello scenario di riferimento internazionale in cui si inserisce l'azione programmatica dell'Amministrazione regionale che tende a mettere in evidenza, per i sistemi produttivi e territoriali locali, le sfide e opportunità di sviluppo da affrontare, dinanzi ai relativi vantaggi e svantaggi competitivi del "Sistema Puglia".

In particolar modo, si è delineato un quadro di crescente difficoltà per le imprese che operano sui mercati internazionali a seguito della grave crisi finanziaria ed economica mondiale che ha turbato il normale funzionamento del sistema bancario, ha influito negativamente sul sistema creditizio e sulla disponibilità di capitali di investimento per le

imprese ed ha deteriorato i livelli di consumi ed il clima di fiducia sui principali mercati internazionali, generando reazioni destabilizzanti a catena sia per le economie più avanzate, sia per quelle in via di sviluppo.

Sebbene nel 2008 sia proseguita la tendenza espansiva dell'export dalla Puglia (+2,1% rispetto al 2007, per un valore complessivo di 7.346 milioni di Euro), le difficoltà che caratterizzano l'attuale ciclo depressivo dell'economia mondiale, con particolare riferimento agli effetti della contrazione del PIL mondiale (-1,1%) e del sostanziale crollo degli scambi commerciali (-11,9%) previsti per il 2009 in base ai più recenti dati del Fondo Monetario Internazionale, rischiano di condizionare negativamente le prospettive di ulteriore sviluppo a breve sui principali mercati internazionali per gli operatori pugliesi.

Oltre alle difficoltà congiunturali che contraddistinguono l'evoluzione dell'economia internazionale, l'analisi dell'apertura internazionale dei principali settori dell'economia pugliese ha confermato la tendenza in atto da alcuni anni all'incremento delle difformità nelle relative performance: specie nell'attuale contesto congiunturale, sono i settori manifatturieri a "matrice tradizionale" ad accusare le maggiori difficoltà nel presidio dei mercati esteri, mentre i settori di trasformazione industriale ed a maggiore intensità di innovazione riescono a resistere meglio.

In questo contesto, con l'obiettivo di riuscire a mantenere le posizioni di mercato già acquisite e di sviluppare una maggiore capacità di penetrazione e di presidio dei mercati emergenti, la principale sfida per le imprese pugliesi si riafferma la necessità di rafforzare e rinnovare i rispettivi fattori di competitività, orientandosi verso settori più innovativi e/o mercati più dinamici.

Alla luce delle principali tendenze in atto, sia in relazione al difficile quadro macroeconomico internazionale, sia alle dinamiche di apertura internazionale dell'economia pugliese, l'obiettivo primario delle politiche di intervento regionale di sostegno alla promozione dell'internazionalizzazione dei distretti e sistemi distretti produttivi locali rimane quello di mettere in campo un modello di intervento in grado di:

- i. sviluppare e rafforzare la proiezione internazionale dell'immagine della Puglia e dei suoi

- sistemi produttivi e territoriali locali sui principali mercati esteri;
- ii. sostenere la promozione dei processi di internazionalizzazione a livello regionale;
  - iii. valorizzare gli accordi istituzionali con le Amministrazioni centrali;
  - iv. potenziare la collaborazione con i principali Enti regionali e nazionali preposti alla promozione economica;
  - v. rafforzare il raccordo con i principali attori del sistema economico e scientifico pugliese, con particolare riferimento sia al partenariato socio-economico locale, sia ai Distretti produttivi e tecnologici regionali.

In considerazione del fatto che l'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Ricerca e Competitività sta portando a termine la fase di valutazione dei contenuti dei Programmi di Sviluppo presentati dai Distretti Produttivi che, ad oggi, hanno ottenuto il primo livello di riconoscimento in base alle norme in materia di "Promozione e riconoscimento dei distretti produttivi" definite dalla Legge Regionale n. 23 del 03/08/2007, e che tali programmi presentano delle proposte di progetti di intervento a favore dei processi di internazionalizzazione dei settori produttivi di riferimento, si è ritenuto opportuno avviare una fase di confronto e di concertazione dei contenuti dell'ipotesi di Programma di promozione dei processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il 2010, con i rappresentanti dei Distretti produttivi locali e, quindi, con il partenariato locale, al fine di:

- condividere contenuti, gli obiettivi e le modalità di intervento previsti per la realizzazione delle iniziative di promozione settoriale inserite in Programma;
- assicurare una più ampia diffusione delle iniziative inserite in Programma sul territorio e, quindi, ottenere un maggiore grado di coinvolgimento delle imprese e loro consorzi, nonché dei distretti produttivi locali;
- acquisire e vagliare eventuali proposte di integrazione al Programma, purché compatibili con gli indirizzi strategici del PRINT Puglia e con gli obiettivi della Linea 6.3. del P.O. FESR Puglia 2007-13.

Nelle more di ultimare tale fase di concertazione,

si è ritenuto altresì opportuno proseguire con la programmazione e l'implementazione delle iniziative di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali, con particolare riferimento alla realizzazione degli interventi promozionali volti a rafforzare l'immagine del "Sistema Puglia", degli interventi propedeutici alla predisposizione degli strumenti di comunicazione istituzionale e settoriale, funzionali alla realizzazione delle attività di promozione economica regionale che verranno programmate nel corso del 2010, nonché delle iniziative di promozione settoriale di particolare rilevanza internazionale in calendario per il primo trimestre del 2010.

A tal fine, si è provveduto ad elaborare una specifica proposta di "Programma stralcio" riferito al Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il 2010, da attuarsi a valere sulla Linea 6.3. "Interventi per il marketing territoriale e l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese" del P.O. FESR Puglia 2007-2013. Tale proposta è stata approvata dalla Giunta regionale con la Delibera n. 253 del 2 febbraio 2010, dando luogo alla possibilità di attivare gli strumenti e le risorse richiesti per l'implementazione delle suddette iniziative promozionali.

Nel frattempo, si è concluso il percorso di approfondimento e di confronto dei contenuti delle proposte di progetti di intervento a favore dei processi di internazionalizzazione dei settori produttivi di riferimento per i Distretti produttivi regionali che ha permesso di focalizzare e/o integrare i contenuti dei "Progetti Settore" in funzione degli obiettivi di sviluppo internazionale espressi.

La proposta di programma di intervento per il 2010, così elaborata, è stata, quindi, trasmessa ai referenti del partenariato locale in data 26/02/2010, i quali, successivamente, seguito sono stati invitati ad una specifica riunione di partenariato, svoltasi in data 04/03/2010.

Il partenariato ha largamente condiviso l'ipotesi di programma di intervento per il 2010, sia in relazione agli obiettivi di promozione economica internazionale da raggiungere, sia in relazione alle tipologie ed al calendario degli interventi proposti, fermo restando la necessità di:

- prevedere un maggiore e migliore raccordo con il partenariato locale al fine di condividere "in itinere", gli obiettivi e le modalità di intervento e,

quindi, monitorare i risultati delle iniziative inserite in programma;

- assicurare una più ampia pubblicizzazione e diffusione delle iniziative inserite in programma sul territorio e, quindi, ottenere un maggiore grado di coinvolgimento delle imprese, dei distretti e/o dei consorzi.

Per tutto quanto sopra esposto, tenendo conto delle modalità adoperate per l'elaborazione e per la condivisione, anche in sede partenariale, degli obiettivi e dei contenuti del Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il 2010, si propone di approvare il relativo documento programmatico, allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante.

#### SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 e S.M. e I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/1997, art. 4, lett. k) propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

#### LA GIUNTA

- Udità la relazione e la conseguente proposta del relatore;
- Vista la dichiarazione sottoscritta e posta in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del Procedimento, dal Dirigente dell'Ufficio Attrazione Investimenti e dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione, riferisce quanto segue;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- Di approvare il documento "Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali, 2010", proposto dall'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione e condiviso eliminato dal partenariato locale, riportato in allegato che fa parte integrante del presente provvedimento;
- Di approvare la realizzazione degli interventi promozionali inseriti nel suddetto "Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali, 2010", a valere sulle risorse della Linea 6.3 Azione 6.3.2 - del P.O. FESR Puglia 2007-2013;
- Di autorizzare il Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività a predisporre tutti gli atti consequenziali ed opportuni, al fine di garantire la buona riuscita delle azioni in premessa, con specifico riferimento all'attuazione degli interventi promozionali previsti dal suddetto "Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali, 2010", coerentemente con gli obiettivi e le disposizioni della Linea 6.3. del P.O. FESR Puglia 2007-2013;
- Di autorizzare per la definizione, la programmazione e/o l'implementazione delle iniziative promozionali in argomento, a recarsi in missione in Italia o all'estero:
  - i. per le attività istituzionali connesse, la Vicepresidente - Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, o un suo delegato, ed i componenti della Cabina di regia regionale per l'internazionalizzazione, di volta in volta interessati, o, per ciascuno di essi, un proprio delegato;
  - ii. per le attività amministrative e gestionali connesse, non più di tre dipendenti regionali (salvo casi di specifiche necessità giustificati dalla complessità delle azioni da svolgere) da scegliersi tra il Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, il Dirigente del Servizio eventualmente interessato alla specifica azione, il Dirigente dell'Ufficio Attrazione Investimenti, il Funzionario Responsabile del

Procedimento ed i dipendenti facenti capo all'Ufficio Attrazione Investimenti, in servizio presso la struttura operativa dello SPRINT Puglia;

- iii. per le attività di assistenza tecnica e di accompagnamento imprenditoriale e/o istituzionale connesse, un massimo di due esperti preposti all'attività di Assistenza Tecnica, assicurata

dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., in servizio presso la struttura operativa dello SPRINT Puglia;

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola